

**ID 2710**

**GARA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO  
AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SYSTEM MANAGEMENT PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

**CAPITOLATO TECNICO GENERALE**

**CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC**



## INDICE

|         |   |    |
|---------|---|----|
| 1       | PREMESSA.....   | 4  |
| 1.1     | Acronimi.....   | 4  |
| 1.2     | Definizioni .....   | 4  |
| 2       | MODELLO DI FUNZIONAMENTO.....   | 6  |
| 2.1     | Aggiudicazione dell'Accordo Quadro.....                                   | 6  |
| 2.2     | Individuazione della modalità di affidamento .....                        | 6  |
| 2.2.1   | Adesione all'Accordo Quadro con modalità a condizioni tutte fissate ..... | 8  |
| 2.2.1.1 | Piano dei Fabbisogni.....   | 10 |
| 2.2.1.2 | Piano Operativo .....   | 11 |
| 2.2.1.3 | Contratto Esecutivo .....   | 13 |
| 2.2.2   | Adesione all'Accordo Quadro con modalità a Rilancio Competitivo.....      | 16 |
| 2.2.2.1 | Criterio di aggiudicazione dell'Appalto Specifico .....                   | 18 |
| 2.2.2.2 | Regole e vincoli dell'Appalto Specifico .....                             | 25 |
| 2.2.2.3 | Procedura di aggiudicazione dell'Appalto Specifico .....                  | 25 |
| 2.2.2.4 | Contratto oggetto dell'Appalto Specifico .....                            | 26 |
| 3       | COPERTURA ASSICURATIVA E GARANZIA DEFINITIVA .....                        | 26 |
| 3.1     | Copertura assicurativa .....  | 26 |
| 3.2     | Garanzia definitiva in favore dell'Amministrazione.....                   | 26 |
| 4       | MONITORAGGIO DELL'ACCORDO QUADRO .....                                    | 28 |
| 4.1     | Verifiche Ispettive .....   | 28 |



## 1 PREMESSA

La presente iniziativa è finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettera c) del D.lgs. n. 36/2023, da utilizzare per la prestazione di servizi di System Management.

Il presente Capitolato Tecnico Generale ha lo scopo di descrivere il funzionamento dell'Accordo Quadro e le modalità di utilizzo del medesimo da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente documento è integrato dal Capitolato Tecnico Speciale, il quale disciplina i contenuti di dettaglio ed i requisiti minimi dei servizi, in termini di quantità, qualità e livelli di servizio.

Per agevolare la lettura del presente Capitolato Tecnico Generale e del Capitolato Tecnico Speciale vengono riportati di seguito gli acronimi e le definizioni più frequentemente utilizzati nell'ambito di tali documenti.

### 1.1 Acronimi

**AQ:** Accordo Quadro

**CONSIP:** Consip S.p.A.

**ICT:** Information and Communication Technology

**IT:** Information Technology

**PA:** Pubblica Amministrazione

**AS:** Appalto Specifico

**ODF:** Ordine di Fornitura

### 1.2 Definizioni

**Accordo Quadro/AQ:** l'Accordo Quadro stipulato tra il/i Fornitore/i aggiudicatario/i e Consip S.p.A., all'esito della procedura di gara di prima fase.

**Appalto Specifico:** procedura di rilancio competitivo, avviata con la Richiesta di Offerta.

**Aggiudicatario/Fornitore:** se non diversamente indicato, va inteso ciascuno degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro.

**Amministrazione/i o Amministrazione/i Contraente/i:** Pubbliche Amministrazioni che hanno siglato o intendono affidare un contratto esecutivo con il Fornitore per l'erogazione di uno dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro.

**Amministrazione aggiudicatrice o Stazione Appaltante:** Consip S.p.A.

**Capitolato Tecnico Generale:** il presente documento, che definisce il funzionamento e le modalità di utilizzo dell'AQ.

**Capitolato Tecnico Speciale:** il capitolato tecnico, che integra il presente documento e disciplina i contenuti di dettaglio ed i requisiti minimi dei servizi, in termini di quantità, qualità e livelli di servizio.

**Codice:** il D.Lgs. 36/2023.

**Contratto Esecutivo:** il Contratto avente ad oggetto i servizi di System Management, che si perfeziona a seguito delle procedure descritte nel presente documento, rispettivamente ai paragrafi 2.2.1 e rispettivi sottoparagrafi e 2.2.2 e rispettivi sottoparagrafi. In particolare, in caso di adesione all'Accordo Quadro in modalità a condizioni



tutte fissate il Contratto Esecutivo è costituito dall'Ordine di Fornitura inviato a Sistema e dai rispettivi allegati come meglio indicato al paragrafo 2.2.1.3.

**Piano dei fabbisogni:** il documento inviato dall'Amministrazione al Fornitore, al quale l'Amministrazione medesima affida il singolo Contratto Esecutivo (ad eccezione dell'ipotesi di rilancio competitivo) e nel quale dovranno essere riportate, tra l'altro, le specifiche esigenze dell'Amministrazione.

**Piano Operativo:** il documento, inviato dal Fornitore all'Amministrazione, contenente la traduzione operativa dei fabbisogni espressi dall'Amministrazione con le modalità indicate nel presente documento.

**Richiesta di Offerta:** l'atto di avvio della procedura di confronto competitivo, ovvero dell'Appalto Specifico, ove ne ricorrano i presupposti sulla base di quanto previsto nel presente documento. Verrà inviata dall'Amministrazione ai Fornitori per il rilancio del confronto competitivo finalizzato all'aggiudicazione di un Contratto Esecutivo.

**Prodotto della fornitura:** tutto ciò che viene realizzato dal fornitore. Comprende tutta la documentazione contrattuale e gli artefatti.



## 2 MODELLO DI FUNZIONAMENTO

### 2.1 Aggiudicazione dell'Accordo Quadro

L'affidamento dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro avviene all'esito dello svolgimento di due fasi procedurali:

- **la prima fase**, che si conclude con l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro e la sua stipula, a cura della Consip S.p.A. (così come disciplinato nel Capitolato d'Oneri);
- **la seconda fase**, che si caratterizza per l'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo, a cura della singola Amministrazione contraente, come di seguito riportato.

La seconda fase prevede che l'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo avvenga, alternativamente:

- a) a condizioni tutte fissate, senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, tramite Ordine di Fornitura (ODF);
- b) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, tramite Appalto Specifico (AS);

**in base al verificarsi delle condizioni descritte al par. 2.2 – Individuazione delle modalità di affidamento.**

### 2.2 Individuazione della modalità di affidamento

L'Amministrazione, per acquistare i servizi di System Management, dovrà utilizzare l'una o l'altra delle modalità di affidamento previste e descritte in precedenza. Si riporta di seguito lo schema da utilizzare per la selezione della modalità di affidamento.

*Tabella 2.1 Schema di selezione della modalità di affidamento*

| ELEMENTI   | ORDINE DI FORNITURA<br>(CONDIZIONI TUTTE FISSATE)            | APPALTO SPECIFICO<br>(RILANCIO COMPETITIVO)  |
|--|--|--|
| <b>Condizioni per la selezione della modalità di affidamento</b> | Assenza dei criteri oggettivi di cui alla Tabella 2.2        | Presenza di <u>almeno uno</u> dei criteri oggettivi di cui alla Tabella 2.2                      |
| <b>Modalità di affidamento dei Contratti Esecutivi</b>           | Ordine di Fornitura, previo invio del "Piano dei Fabbisogni" | Rilancio competitivo, attraverso la "Richiesta di Offerta"                                       |
| <b>Condizioni contrattuali</b>                                   | Condizioni tutte fissate dall'AQ                             | Possibilità di personalizzare le condizioni contrattuali nei limiti previsti dall'Accordo Quadro |

Pertanto, come si evince dalla Tabella di cui sopra, laddove non sia presente neanche uno solo dei criteri oggettivi (presupposti) di cui alla successiva Tabella 2.2, l'Amministrazione dovrà procedere con la modalità a Ordine di Fornitura, a condizioni tutte fissate. Laddove, invece, sia presente anche uno solo dei suddetti criteri oggettivi, sarà obbligatorio per l'Amministrazione procedere all'affidamento del Contratto Esecutivo mediante Appalto Specifico, con la riapertura del confronto competitivo.

*Tabella 2.2 Criteri per la riapertura del confronto competitivo (almeno uno)*

| CRITERIO/PRESUPPOSTO   | NOTE   |
|--|--|
| Il fabbisogno quantificato dall'Amministrazione assume un valore economico superiore a € 20.000.000,00 IVA esclusa | Il valore economico del fabbisogno viene calcolato tenendo conto di: |



|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>- dimensionamento espresso dall'Amministrazione relativamente ai singoli servizi richiesti;</li><li>- prezzi unitari di AQ <b>a base d'asta</b>.</li></ul>   |
| L'Amministrazione intende richiedere servizi accessori <u>(nella misura massima del 30% del valore della base d'asta totale del singolo Appalto Specifico)</u>                 | I servizi accessori dovranno essere ricompresi in almeno una delle seguenti famiglie, come meglio precisato nel Capitolato Tecnico Speciale: <ul style="list-style-type: none"><li>• servizi di monitoraggio H24 on-site;</li><li>• servizi di manutenzione hardware;</li><li>• servizi di supporto ambienti client.</li></ul> |
| L'Amministrazione intende modificare le prescrizioni dell'Accordo Quadro   | Le prescrizioni modificabili riguardano: <ul style="list-style-type: none"><li>• configurazione dei servizi;</li><li>• livelli di servizio/penali associate.</li></ul>   |
| L'Amministrazione intende utilizzare i servizi dell'AQ per la realizzazione di progetti da impiegarsi in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici | Nella predisposizione dell'Appalto Specifico l'Amministrazione ha l'obbligo di prevedere al massimo 10 punti economici e di attribuire uno specifico e peculiare rilievo ai criteri di valutazione tecnica relativi alla cybersecurity (almeno 20 punti tecnici).  |

NOTA: in relazione alla modifica delle prescrizioni dell'AQ, si precisa che **non** si considerano modifiche alle prescrizioni dell'AQ, ma semplici personalizzazioni del contesto operativo:

- le indicazioni circa la configurazione dell'ambiente tecnologico di riferimento dell'Amministrazione (infrastrutture hardware, prodotti software di base, ecc.);
- le specializzazioni tecniche e certificazioni richieste per le risorse professionali rientranti nell'ambito dell'inquadramento dei profili definito nell'appendice 1 "Profili professionali" del Capitolato tecnico Speciale;
- la declinazione puntuale delle attività previste nell'ambito dei servizi base e opzionali.

Il massimale dell'AQ è stato suddiviso in due massimali distinti, uno per gli OdF e uno per gli AS, come meglio precisato nel Capitolato d'Oneri e ai successivi paragrafi 2.2.1 e 2.2.2.

**All'esaurimento del massimale complessivo per gli Ordini di Fornitura a condizioni tutte fissate (di cui al successivo paragrafo 2.2.1), anche eventualmente incrementato fino al 20% come meglio rappresentato nel seguente paragrafo 2.2.1, qualora vi sia disponibilità economica nel massimale complessivo per gli Appalti Specifici con rilancio competitivo, l'Amministrazione potrà avviare un Appalto Specifico anche qualora non fosse presente neanche uno dei criteri indicati nella Tabella 2.2.**

**Viceversa, qualora il massimale complessivo per gli Ordini di Fornitura a condizioni tutte fissate non si esaurisca prima della scadenza dell'AQ, l'importo residuo non potrà essere utilizzato per gli AS con rilancio, ma rimarrà inutilizzato.**



### 2.2.1 Adesione all'Accordo Quadro con modalità a condizioni tutte fissate

Laddove non sia presente neanche uno dei criteri indicati nella Tabella 2.2, le Amministrazioni affideranno i Contratti Esecutivi all'aggiudicatario che, sulla base della quota di massimale ODF al medesimo assegnata, ha titolo ad erogare i servizi a condizioni tutte fissate, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro, senza la riapertura di un nuovo confronto competitivo.

**Il massimale contrattuale dell'Accordo Quadro per la componente Ordine di Fornitura (ODF) è pari a € 300.000.000,00, IVA esclusa e sarà ripartito tra gli aggiudicatari in base a quote predefinite in funzione del numero degli aggiudicatari stessi e della relativa posizione in classifica:**

- nel caso di 4 aggiudicatari: 40% al primo classificato, 30% al secondo, 20 % al terzo e 10 % al quarto
- nel caso di 3 aggiudicatari: 50% al primo, 30% al secondo e 20 % al terzo
- nel caso di 2 aggiudicatari: 60% al primo e 40% al secondo.

In particolare, le Amministrazioni potranno approvvigionarsi mediante ordine da inoltrare al primo aggiudicatario dell'AQ fino all'esaurimento della quota di competenza del medesimo. Una volta esaurita tale quota, dovranno inoltrare l'ordine al secondo aggiudicatario, e così via.

Qualora, anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro, anche eventualmente prorogata, il valore relativo ad un singolo Contratto Esecutivo perfezionato comporti il superamento della quota massima disponibile per singolo aggiudicatario fino a un massimo del 20% della quota stessa, tale contratto costituirà l'ultimo Contratto Esecutivo affidato a detto aggiudicatario di cui a tale quota, che non potrà pertanto accettare ulteriori Piani dei Fabbisogni. Ciò potrà comportare un superamento del valore massimo dell'Accordo Quadro, anche in considerazione dell'eventualità che il superamento della quota potrebbe avvenire per più di un aggiudicatario. In ogni caso, il superamento del massimale dell'AQ non potrà comunque eccedere il 20%. Una volta superato il valore massimale dell'AQ, Consip considererà quest'ultimo come giunto a scadenza e di conseguenza le Amministrazioni non potranno emettere ulteriori Piani dei Fabbisogni, né perfezionare ulteriori Contratti Esecutivi.

Ai fini del monitoraggio dei meccanismi di cui sopra, ogni qualvolta il valore dei Contratti Esecutivi perfezionati da un aggiudicatario raggiunga l'80% del valore della propria quota, tale operatore sarà tenuto a darne comunicazione a Consip S.p.A. a mezzo PEC, entro e non oltre 4 giorni lavorativi dal relativo raggiungimento, pena l'applicazione delle penali previste nell'Accordo Quadro.

**In ogni caso non sarà possibile emettere Ordini di Fornitura per importi inferiori a € 250.000,00, IVA esclusa.** Tale valore si intende calcolato tenendo conto di:

- dimensionamento espresso dall'Amministrazione relativamente ai singoli servizi richiesti;
- prezzi unitari offerti in AQ dall'aggiudicatario a cui l'Amministrazione si rivolge.

Ai fini di cui sopra e, in ogni caso, ai fini della determinazione del valore del Contratto Esecutivo (fatta eccezione che per quanto previsto nella precedente tabella 2.2), nella seguente tabella è riportata l'associazione tra i servizi e i relativi elementi di costo. Per ciascun servizio sono previsti più elementi di fornitura che l'Amministrazione deve selezionare in base al proprio fabbisogno.



Tabella 2.3 Associazione Servizi e Tariffe Unitarie

| # | COD | SERVIZIO                | ELEMENTO DI FORNITURA                            | ELEMENTO DI COSTO           |
|---|-----|-------------------------|--|-----------------------------|
| 1 | PRS | Presidio sistemistico   | ICT Operations Manager                           | Canone/Anno x FTE           |
|   |     |                         | ICT Security Manager                             | Canone/Anno x FTE           |
|   |     |                         | Systems Architect                                | Canone/Anno x FTE           |
|   |     |                         | Technical Specialist                             | Canone/Anno x FTE           |
|   |     |                         | Network Specialist                               | Canone/Anno x FTE           |
|   |     |                         | ICT Security Specialist                          | Canone/Anno x FTE           |
|   |     |                         | Database Administrator                           | Canone/Anno x FTE           |
|   |     |                         | System Administrator                             | Canone/Anno x FTE           |
|   |     |                         | Technical Agent                                  | Canone/Anno x FTE           |
| 2 | SSR | Supporto specialistico  | ICT Security Manager                             | Tariffa giornaliera         |
|   |     |                         | Project Manager                                  | Tariffa giornaliera         |
|   |     |                         | Systems Architect                                | Tariffa giornaliera         |
|   |     |                         | Technical Specialist                             | Tariffa giornaliera         |
|   |     |                         | Network Specialist                               | Tariffa giornaliera         |
|   |     |                         | ICT Security Specialist                          | Tariffa giornaliera         |
|   |     |                         | Database Administrator                           | Tariffa giornaliera         |
|   |     |                         | System Administrator                             | Tariffa giornaliera         |
| 3 | MON | Monitoraggio H24 remoto | Server logico fascia base (da 1 a 300 server)    | Canone/anno x server logico |
|   |     |                         | Server logico fascia media (da 301 a 600 server) | Canone/anno x server logico |
|   |     |                         | Server logico fascia alta (oltre 600 server)     | Canone/anno x server logico |
| 5 | RPR | Reperibilità            | Systems Architect                                | Tariffa giornaliera nott.   |
|   |     |                         | Technical Specialist                             | Tariffa giornaliera nott.   |
|   |     |                         | Network Specialist                               | Tariffa giornaliera nott.   |
|   |     |                         | ICT Security Specialist                          | Tariffa giornaliera nott.   |
|   |     |                         | Database Administrator                           | Tariffa giornaliera nott.   |
|   |     |                         | System Administrator                             | Tariffa giornaliera nott.   |
|   |     |                         | Systems Architect                                | Tariffa giornaliera fest.   |
|   |     |                         | Technical Specialist                             | Tariffa giornaliera fest.   |
|   |     |                         | Network Specialist                               | Tariffa giornaliera fest.   |
|   |     |                         | ICT Security Specialist                          | Tariffa giornaliera fest.   |
|   |     |                         | Database Administrator                           | Tariffa giornaliera fest.   |
|   |     |                         | System Administrator                             | Tariffa giornaliera fest.   |
| 6 | EXT | Intervento extra orario | Systems Architect                                | Tariffa oraria              |
|   |     |                         | Technical Specialist                             | Tariffa oraria              |
|   |     |                         | Network Specialist                               | Tariffa oraria              |
|   |     |                         | ICT Security Specialist                          | Tariffa oraria              |
|   |     |                         | Database Administrator                           | Tariffa oraria              |
|   |     |                         | System Administrator                             | Tariffa oraria              |
|   |     |                         | Technical Agent                                  | Tariffa oraria              |





L'Amministrazione deve pertanto moltiplicare la quantità richiesta di ciascun elemento di costo per il relativo prezzo unitario offerto dall'aggiudicatario che, sulla base della quota di massimale ODF al medesimo assegnata, ha titolo ad erogare i servizi a condizioni tutte fissate, e sommare tali prodotti per ottenere il valore economico complessivo del proprio fabbisogno.

Pertanto, qualora l'Amministrazione emettesse un Ordine di Fornitura con valore economico complessivo del fabbisogno inferiore a € 250.000,00, il Fornitore avrà la facoltà di rifiutare l'ordine con le modalità meglio dettagliate al successivo paragrafo 2.2.1.3.

**Tale vincolo troverà applicazione anche in caso di rilancio competitivo, solamente qualora si verifichi, l'ipotesi di cui al precedente paragrafo 2.2, di esaurimento del massimale ODF. In tal caso la soglia sarà calcolata tenendo conto dei prezzi unitari a base d'asta dell'AS. Il mancato rispetto di tale vincolo da parte dell'Amministrazione costituirà motivo idoneo per la mancata partecipazione all'AS da parte del fornitore.**

L'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo avverrà con le modalità di seguito descritte.

#### **2.2.1.1 Piano dei Fabbisogni**

L'Amministrazione trasmetterà, a mezzo Sistema (allegato ad apposita "Richiesta Preliminare di Fornitura"), all'aggiudicatario di cui al precedente punto 2.2.1, il "**Piano dei Fabbisogni**", contenente i) i servizi, le caratteristiche qualitative, i dimensionamenti previsti; ii) la descrizione del contesto tecnologico (anche tenendo conto degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di trattamento dei dati) e l'eventuale personalizzazione delle attività, al fine di permettere la contestualizzazione dei servizi e l'individuazione degli opportuni gruppi di lavoro e degli strumenti a supporto necessari.

In particolare, il "Piano dei fabbisogni" conterrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti elementi:

- indicazione circa l'insussistenza del/dei presupposto/i, tra quelli indicati alla precedente Tabella 2.2, che obbligherebbero l'Amministrazione a utilizzare la modalità a rilancio competitivo;
- indicazione se il contratto esecutivo è finanziato, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR (Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021) o dal PNC;
- l'importo contrattuale e le quantità previste per i servizi oggetto di fornitura;
- la data di attivazione dei servizi;
- la durata del Contratto Esecutivo e dei servizi;
- l'indicazione del/i luogo/ghi di esecuzione della fornitura;
- i profili delle risorse professionali che verranno impiegate per l'erogazione degli eventuali servizi di presidio e di supporto specialistico, con le relative competenze e certificazioni richieste, nel rispetto di quanto previsto nell'appendice 1 – Profili professionali;
- le modalità di erogazione e consuntivazione dei servizi di fornitura, nel rispetto delle previsioni dell'Accordo Quadro;
- le modalità con cui l'aggiudicatario, che si sia riservato la possibilità di ricorrere al subappalto, debba indicare, nel Piano Operativo, la quota e le prestazioni da subappaltare;
- ogni altra eventuale indicazione riportata nel Capitolato Tecnico Speciale inerente agli specifici servizi richiesti;
- eventuali precisazioni in merito alle modalità di fatturazione e pagamento;
- eventuali precisazioni in merito alle modalità di presentazione della Garanzia Definitiva;



- eventuali precisazioni, nel rispetto della disciplina contenuta nell'Accordo Quadro e relativi allegati, in merito alle modalità di svolgimento delle verifiche di conformità;
- la richiesta o meno di una copertura assicurativa secondo quanto previsto al successivo capitolo 3;
- fermo restando quanto previsto alla precedente tabella 2.2 per il caso di realizzazione di progetti da impiegarsi in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici, qualora l'Amministrazione Contraente ricada tra i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 133/2019 e l'oggetto del proprio Contratto Esecutivo sia destinato a essere impiegato sulle reti, sui sistemi informativi e per l'espletamento dei servizi informatici di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), della legge n. 133/2019, l'Amministrazione stessa darà comunicazione dell'intenzione di procedere all'affidamento al Centro di Valutazione e certificazione nazionale (CVCN) istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico o ai Centri di Valutazione (CV) istituiti presso il Ministero dell'Interno e il Ministero della Difesa. Poiché tali organismi potranno riscontrare la comunicazione dell'Amministrazione prevedendo la necessità di effettuare verifiche preliminari e/o imporre condizioni e test hardware e software su forniture di beni, sistemi e servizi ICT destinati a essere impiegati sulle reti, sui sistemi informativi e per l'espletamento dei servizi informatici di cui al comma 2 lett. b) legge 133/2019, l'Amministrazione prevedrà nel Contratto Esecutivo clausole che condizionino, sospensivamente ovvero risolutivamente, il contratto medesimo al rispetto delle condizioni e all'esito favorevole dei test disposti dal CVCN o dai CV.

Nel caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, il Piano dei Fabbisogni inoltre:

- dovrà contenere l'indicazione di tutte le singole Amministrazioni per le quali il Soggetto Aggregatore effettua l'affidamento;
- dovrà indicare gli importi e i quantitativi relativi ad ogni singola Amministrazione;
- potrà indicare le eventuali modalità di ripartizione degli obblighi di fatturazione tra il Soggetto Aggregatore e le singole Amministrazioni.

Al Piano dei Fabbisogni potrà essere altresì allegato lo Schema delle Condizioni di Fornitura del Contratto Esecutivo e la nomina del Responsabile del trattamento dei dati, in bozza, nel rispetto degli appositi allegati contrattuali e personalizzati secondo le specifiche esigenze dell'Amministrazione esplicitate nel Piano dei Fabbisogni.

Si precisa che dalla trasmissione del Piano dei fabbisogni da parte dell'Amministrazione verso l'aggiudicatario selezionato non scaturisce alcun obbligo per l'Amministrazione di procedere alla stipula del Contratto Esecutivo con il medesimo aggiudicatario.

Resta inteso in ogni caso che, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 36/2023, le Amministrazioni sono tenute a rispettare i principi di buona fede e di tutela dell'affidamento, in quanto, anche prima del perfezionamento del Contratto Esecutivo sussiste un affidamento dell'operatore economico sul legittimo esercizio del potere e sulla conformità del comportamento amministrativo al principio di buona fede.

### **2.2.1.2 Piano Operativo**

L'aggiudicatario selezionato, sulla base del Piano dei fabbisogni, predispone un **"Piano Operativo"**.

Entro un termine massimo di **15 giorni lavorativi** dall'invio del Piano dei fabbisogni o dal maggiore termine eventualmente indicato dall'Amministrazione (comunque non superiore a 30 giorni solari), tale Piano Operativo



dovrà essere trasmesso, a mezzo PEC, all'Amministrazione che ne abbia fatto richiesta, pena l'applicazione, da parte di Consip S.p.A. su segnalazione dell'Amministrazione, delle penali previste nell'Accordo Quadro.

Contestualmente alla trasmissione a mezzo PEC del Piano Operativo, pena l'applicazione da parte di Consip S.p.A. su segnalazione dell'Amministrazione delle penali di cui all'Accordo Quadro, il Fornitore dovrà altresì procedere, ai fini del monitoraggio dell'andamento dell'Accordo Quadro, all'accettazione a Sistema del Piano dei fabbisogni. Resta inteso che, ferma l'applicazione delle suddette penali, la mancata accettazione a Sistema del piano dei fabbisogni non avrà effetti sull'invio del Piano Operativo, che il Fornitore abbia già operato a mezzo PEC, e non sarà ostativo rispetto alla successiva eventuale approvazione di quest'ultimo da parte dell'Amministrazione.

In particolare, fermo quanto previsto nel Capitolato Tecnico Speciale, il "Piano Operativo" dovrà analizzare/definire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti aspetti in coerenza al Piano dei Fabbisogni:

- l'importo contrattuale e le quantità previste per i servizi oggetto di fornitura;
- la data di attivazione del servizio di fornitura;
- la durata del Contratto Esecutivo e dei servizi;
- l'indicazione del/i luogo/ghi di esecuzione della fornitura;
- prestazioni che intenderà subappaltare, nel rispetto delle previsioni dell'Accordo Quadro e di quanto indicato nel Piano dei fabbisogni;
- la proposta operativa coerente rispetto al contesto tecnologico descritto nel Piano dei Fabbisogni e in ogni caso all'Offerta Tecnica di AQ;
- il nominativo e il relativo CV del RUAC del Contratto Esecutivo.

Compatibilmente con i tempi di elaborazione del Piano Operativo, con specifico riferimento ai servizi da svolgere presso la/le sede/i dell'Amministrazione, l'aggiudicatario potrà richiedere all'Amministrazione di condurre, con proprio personale tecnico o altro personale dal medesimo incaricato e congiuntamente con i referenti dell'Amministrazione interessata, sopralluoghi presso la/le sede/i, allo scopo di verificare gli impatti e le modalità dell'attivazione dei servizi, secondo quanto richiesto dall'Amministrazione nel Piano dei fabbisogni. L'aggiudicatario deve approntare il calendario dei sopralluoghi necessari e deve indicare, per ciascuna sede oggetto di sopralluogo, il nominativo dell'incaricato dall'aggiudicatario che effettuerà il sopralluogo, con gli estremi di un documento di riconoscimento e l'elenco delle verifiche da effettuare. Il calendario viene sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione interessata.

Si precisa che dalla mera trasmissione del Piano Operativo da parte dell'aggiudicatario selezionato verso l'Amministrazione non scaturisce obbligo per l'Amministrazione di procedere alla stipula del Contratto Esecutivo con il medesimo aggiudicatario. Resta fermo in ogni caso quanto previsto al precedente paragrafo 2.2.1.1. in relazione al principio di buona fede.

Le Amministrazioni saranno tenute a comunicare in forma scritta alla Consip S.p.A. tutte le ipotesi di mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario selezionato del termine per la trasmissione del Piano Operativo.

Il Fornitore **non potrà accettare**, ossia dovrà rifiutare, il "Piano dei fabbisogni" (e quindi non dovrà predisporre il "Piano Operativo") nei seguenti casi:

- il Piano dei Fabbisogni provenga da un soggetto non legittimato, in base alla normativa vigente a utilizzare il presente Accordo Quadro;
- non sia, esso Fornitore, l'aggiudicatario dell'Accordo Quadro tenuto, in quel determinato momento, a dare seguito alle richieste di Piani dei Fabbisogni secondo il meccanismo delle quote di cui al precedente paragrafo 2.2.1.



Qualora ricorra una delle suddette casistiche, il Fornitore dovrà tempestivamente e comunque entro quattro giorni lavorativi del ricevimento del Piano dei Fabbisogni, pena l'applicazione da parte di Consip S.p.A. su segnalazione dell'Amministrazione delle penali di cui all'Accordo Quadro, informare l'Amministrazione, spiegando le suddette ragioni del rifiuto. In tal caso non troveranno applicazione le penali per il tardato invio del Piano Operativo e per la tardata accettazione sul Sistema di cui sopra.

Qualora Consip S.p.A. venga a conoscenza del fatto che un Fornitore sia giunto sino al perfezionamento di uno o più Contratti Esecutivi pur in presenza di uno dei casi di rifiuto obbligatorio del relativo Piano dei Fabbisogni di cui sopra, Consip S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro nei confronti di tale Fornitore.

Il Fornitore non potrà accettare (ossia dovrà rifiutare) il Piano dei Fabbisogni altresì nel caso in cui lo stesso riguardi ambiti merceologici e/o prestazioni diversi o non corrispondenti rispetto a quelli oggetto dell'Accordo Quadro stipulato tra Consip e Fornitore. Trova applicazione, in tale ipotesi, quanto appositamente previsto all'art. 7 dell'Accordo Quadro.

### **2.2.1.3 Contratto Esecutivo**

L'Amministrazione, entro 30 giorni solari dalla ricezione del Piano Operativo, ha la facoltà:

- i. di approvare il Piano Operativo tramite il Sistema (mediante l'invio dell'"Ordine di Fornitura");
- ii. oppure di comunicare, a mezzo PEC, la richiesta di eventuali modifiche e/o integrazioni, nel rispetto del Piano dei fabbisogni. In tal caso il Fornitore dovrà apportare al documento presentato le modifiche e/o integrazioni richieste dall'Amministrazione. Il Fornitore dovrà inviare, a mezzo PEC, la versione definitiva del Piano Operativo entro 10 giorni solari dalla comunicazione di richiesta dell'Amministrazione, pena l'applicazione, da parte di Consip S.p.A. su segnalazione dell'Amministrazione, delle penali previste nell'Accordo Quadro. Da tale data decorrerà nuovamente il termine di 30 giorni solari entro i quali l'Amministrazione ha la facoltà di approvare il Piano Operativo.
- iii. oppure di chiedere via PEC massimo ulteriori 15 giorni solari per la verifica del Piano Operativo.

Qualora siano decorsi 30 giorni solari dalla ricezione del Piano Operativo (contestualmente alla quale deve essere accettato da parte del Fornitore il piano dei fabbisogni a sistema), ovvero siano decorsi i termini temporali previsti al punto ii) ovvero non abbia richiesto gli ulteriori (massimo 15) giorni solari per la relativa verifica previsti al punto iii), il relativo Piano dei fabbisogni precedentemente trasmesso dall'Amministrazione, pur accettato dal fornitore sul Sistema, si intenderà decaduto.

**Il Fornitore sarà obbligato a rifiutare gli Ordini di Fornitura tardivi rispetto al termine di cui sopra (anche eventualmente prorogato nella casistica di cui al precedente punto iii).** Qualora Consip S.p.A. venga a conoscenza del fatto che un Fornitore sia giunto sino al perfezionamento di uno o più Contratti Esecutivi (Ordini di Fornitura) pur in presenza di un ordine tardivo, Consip S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro nei confronti di tale Fornitore.

Contestualmente all'approvazione del Piano Operativo, mediante l'"Ordine di Fornitura" sul sistema, l'Amministrazione invierà al Fornitore selezionato le Condizioni di Fornitura del Contratto Esecutivo sottoscritte e predisposte sulla base dell'apposito schema allegato alla documentazione di gara. Tali Condizioni di Fornitura del Contratto Esecutivo conterranno altresì ogni altro aspetto rilevante per l'esecuzione del singolo Contratto Esecutivo, in ragione di quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e nello schema di Accordo Quadro.

\*\*\*

Ciascun Contratto Esecutivo verrà affidato dalla singola Amministrazione nel rispetto e alle condizioni stabilite ai paragrafi 2.2.1.1, 2.2.1.2 e al presente paragrafo del presente documento.

Fermo quanto stabilito in altre parti del presente documento, dell'Accordo Quadro e relativi allegati, all'Ordine di Fornitura, che verrà inviato al Fornitore affidatario, l'Amministrazione dovrà allegare il Piano dei Fabbisogni, il Piano Operativo (che si intenderà approvato con l'invio dell'Ordine di Fornitura medesimo, ossia del Contratto Esecutivo),



le Condizioni di Fornitura del Contratto Esecutivo, l'eventuale atto di nomina del Responsabile del trattamento dei dati, nonché ogni ulteriore allegato al Piano dei Fabbisogni e al Piano Operativo Approvato. L'Ordine di Fornitura e i suddetti allegati costituiranno tutti parte integrante e sostanziale del Contratto Esecutivo.

L'utilizzo dell'Accordo Quadro, al fine dell'affidamento dei Contratti Esecutivi con ordine diretto, avviene esclusivamente attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione. L'accesso e l'utilizzo del Sistema sono disciplinati dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che le Amministrazioni e il Fornitore, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, dichiarano di ben conoscere ed accettare integralmente.

Sono legittimate ad utilizzare l'Accordo Quadro, ai sensi della normativa vigente, le Amministrazioni come definite nell'articolo 1 dell'Accordo Quadro.

Per potere acquistare attraverso l'Accordo Quadro ed emettere le Richieste Preliminari di Fornitura di cui al precedente paragrafo 2.2.1.1 e successivamente validi Ordini di Fornitura di cui al presente paragrafo, il Punto Ordinante dell'Amministrazione deve preventivamente abilitarsi al Sistema di e-Procurement. Resta inteso che l'abilitazione del Punto Ordinante non comporta, in capo alla Consip e/o al Ministero, una verifica dei poteri di acquisto attribuiti a ciascuna Unità Ordinante.

Le predette Amministrazioni, previa effettuazione di apposita abilitazione al Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione tramite il proprio Punto Ordinante attraverso l'apposita procedura prevista dal Sistema, utilizzano l'Accordo Quadro mediante:

- a. le Richieste Preliminari di Fornitura di cui al precedente paragrafo 2.2.1.1;
- b. all'esito di tutto il processo di cui ai paragrafi 2.2.1.1, 2.2.1.2 e al presente paragrafo del presente documento, gli Ordini di Fornitura.

Ciascun Ordine di Fornitura di cui alla precedente lettera b. consiste in un documento informatico identificato con un apposito numero e generato automaticamente dal Sistema sulla base dei dati forniti dal Punto Ordinante, con le modalità di seguito descritte.

Affinché l'Ordine di Fornitura possa produrre effetti, esso deve assumere la forma di un documento informatico generato dal Sistema, sottoscritto con firma digitale dal Punto Ordinante e trasmesso al Fornitore attraverso il Sistema. Non è consentito l'invio di Ordini di Fornitura con altre modalità. Il Fornitore prende atto e accetta che non dovrà in alcun modo dare seguito ad Ordini di Fornitura che non siano trasmessi nel rispetto delle modalità di cui sopra.

Qualora l'Ordine di Fornitura non sia completo in ogni sua parte necessaria (ivi compresa la mancanza di uno o più allegati obbligatori sopra indicati), l'Ordine medesimo non avrà validità ed il Fornitore non dovrà dare esecuzione al corrispondente Contratto Esecutivo; il Fornitore, tuttavia, dovrà darne tempestiva comunicazione alla Amministrazione, entro e non oltre quattro giorni solari dal ricevimento dell'Ordine stesso. In tal caso, l'Amministrazione potrà emettere un nuovo Ordine di Fornitura, secondo le indicazioni sopra riportate.

Per effetto dell'Ordine di Fornitura, il Fornitore sarà obbligato ad eseguire la fornitura richiesta, nell'ambito dell'oggetto contrattuale, restando inteso che in caso di mancata utilizzazione dell'Accordo Quadro da parte dei soggetti sopra indicati nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo dal medesimo Fornitore il quale, infatti, sarà tenuto a svolgere le attività, effettuare le forniture e prestare i servizi solo a seguito della ricezione degli Ordini di Fornitura, compilati ed inviati entro i termini ed in conformità alle condizioni sopra indicate.

I singoli Contratti Esecutivi si perfezionano il quarto giorno lavorativo successivo alla ricezione da parte del Fornitore degli Ordini di Fornitura inviati dalle medesime Amministrazioni. Spirato il predetto termine, l'Ordine di Fornitura è irrevocabile per le Parti e, per l'effetto, il Fornitore è tenuto a dare esecuzione completa alla fornitura richiesta entro il termine indicato nell'Ordine di Fornitura.

Sempre entro il quarto giorno lavorativo successivo alla ricezione dell'Ordine di Fornitura, in assenza di rifiuto dello stesso, il Fornitore sarà comunque obbligato a trasmettere il Contratto Esecutivo, firmato per accettazione,



all'Amministrazione, a mezzo PEC. Qualora il Fornitore non proceda a tale adempimento entro tale termine (e l'ordine non sia stato rifiutato), il Contratto Esecutivo si considererà comunque validamente perfezionato nei termini di cui sopra e Consip, su segnalazione dell'Amministrazione, potrà applicare l'apposita penale da ritardo. Resta inteso che, anche qualora la PEC di cui sopra sia trasmessa all'Amministrazione prima del decorso del quarto giorno lavorativo successivo alla ricezione da parte del Fornitore dell'Ordine, il Contratto Esecutivo si considererà perfezionato il quarto giorno lavorativo successivo alla ricezione da parte del Fornitore del relativo Ordine.

Entro i 10 giorni solari successivi al perfezionamento del Contratto Esecutivo il Fornitore dovrà trasmettere all'Amministrazione la garanzia definitiva a favore dell'Amministrazione medesima. A tal fine il Contratto Esecutivo acquisirà efficacia a partire dal decimo giorno dalla data di perfezionamento dello stesso o, solamente qualora la garanzia definitiva fosse trasmessa prima di tale termine, a partire dalla data di acquisizione di tale garanzia da parte dell'Amministrazione. La garanzia definitiva prestata in favore di Consip S.p.A. copre, a tal fine, altresì le obbligazioni assunte dal Fornitore nella fase successiva al perfezionamento dei singoli Contratti Esecutivi fino alla relativa acquisizione di efficacia.

Qualora il fornitore non rispettasse il termine di 10 giorni per l'invio della garanzia definitiva, ferma restando l'applicazione di apposita penale da parte di Consip S.p.A. su segnalazione dell'Amministrazione, l'Amministrazione medesima avrà la facoltà di risolvere il Contratto Esecutivo. Resta inteso, altresì, che qualora Consip S.p.A. venga a conoscenza del fatto che un'Amministrazione abbia risolto il proprio Contratto Esecutivo per tale ragione, Consip S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro nei confronti dello specifico Fornitore.

Qualora il Fornitore non abbia autorizzato Consip alla pubblicazione delle generalità e del codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente/i dedicato/i, il Fornitore medesimo sarà tenuto a comunicare, entro e non oltre due giorni dall'efficacia del singolo Contratto Esecutivo i surrichiamati dati alle Amministrazioni ordinanti. Il Fornitore prende atto, rinunciando ora per allora a qualsiasi pretesa di risarcimento o di indennizzo, che l'Amministrazione ha la facoltà di revocare l'Ordine di Fornitura, avvalendosi esclusivamente del Sistema, da esercitarsi entro un giorno lavorativo dall'emissione dell'Ordine di Fornitura.

Qualora venga richiesto da Consip, il Fornitore, entro un giorno lavorativo dalla richiesta, ha l'obbligo di dare riscontro alla medesima Consip, anche per via telematica, di ciascun Ordine di Fornitura divenuto irrevocabile.

Le Amministrazioni provvederanno, al momento dell'emissione del singolo Ordine di Fornitura, tra le altre cose: i) alla nomina del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Codice; ii) alla nomina del Direttore dell'esecuzione, laddove le relative funzioni non siano svolte dal Responsabile Unico del Progetto, nel rispetto dell'artt. 114 del Codice; iii) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 nonché della Determinazione dell'A.N.A.C.) n. 8 del 18 novembre 2010, alla indicazione sul medesimo Ordine di Fornitura del CIG (Codice Identificativo Gara) "derivato" rispetto a quello dell'Accordo Quadro e da esse richiesto nonché del CUP (Codice Unico Progetto) ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3.

Le Amministrazioni Contraenti procedono ad inviare a Consip il certificato di verifica di conformità di cui all'art. 37 dell'Allegato II.14 del Codice, relativamente ai singoli Contratti Esecutivi. Resta salva la facoltà per Consip di svolgere verifiche ispettive e controlli sull'esecuzione delle singole prestazioni.

\*\*\*

Il Fornitore dovrà produrre, entro 10 giorni lavorativi dalla stipula del Contratto Esecutivo:

- un piano di lavoro generale coerente con il fabbisogno, che rappresenta la totalità dei servizi richiesti e le attività propedeutiche all'attivazione dei medesimi e che potrà essere aggiornato successivamente alla stipula del Contratto Esecutivo previo accordo con l'Amministrazione. Come previsto nel Capitolato Tecnico Speciale, tale piano dovrà contenere al proprio interno anche il piano di subentro e startup (qualora l'Amministrazione non abbia richiesto il subentro, dovrà essere limitato alle sole attività di startup);



- un piano della qualità generale, coerente con il contenuto del Piano dei Fabbisogni e del Piano Operativo, contenente: i) l'organizzazione di ciascuno dei servizi (organigramma e responsabilità assegnate); ii) metodi, tecniche e strumenti applicabili per ciascun servizio; iii) requisiti di qualità;
- i CV delle risorse professionali che verranno impiegate per l'erogazione degli eventuali servizi di presidio, con le relative certificazioni richieste e/o proposte in seconda fase.

Nel corso dell'esecuzione del Contratto Esecutivo, l'Amministrazione potrà aggiornare il Piano dei fabbisogni e richiedere aggiornamenti del Piano Operativo ogni qualvolta lo ritenga necessario, nel rispetto delle previsioni del Codice in merito alle modifiche dei contratti in fase di esecuzione.

Il Fornitore sarà tenuto all'erogazione dei servizi in conformità ai processi, alle procedure ed alle responsabilità attribuite secondo le direttive dell'Amministrazione, che verranno definite e condivise nella fase di avvio della fornitura, nonché aggiornate durante il corso della fornitura in funzione delle eventuali evoluzioni.

### **2.2.2 Adesione all'Accordo Quadro con modalità a Rilancio Competitivo**

Laddove sia presente anche uno solo dei criteri di cui alla precedente Tabella 2.2, l'Amministrazione per soddisfare i propri fabbisogni sarà tenuta a riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, al fine di aggiudicare uno o più Appalti Specifici.

**Il massimale contrattuale dell'Accordo Quadro per la componente ad Appalto Specifico (AS) è pari a € 200.036.000,00, IVA esclusa.** Qualora, anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro, anche eventualmente prorogata, il valore relativo ad un Appalto Specifico avviato da una Stazione appaltante raggiunga il valore stimato dell'Accordo Quadro medesimo oppure lo ecceda (comunque fino a una soglia massima del 20%), Consip considererà quest'ultimo come giunto a scadenza e di conseguenza le Amministrazioni non potranno avviare ulteriori Appalti Specifici. Fermo quanto sopra, Consip S.p.A., in costanza del termine di durata summenzionato, effettuerà, periodicamente, una verifica sugli Appalti specifici già aggiudicati finalizzata ad accertare se l'importo offerto dal rispettivo aggiudicatario è inferiore a quello posto a base di gara provvedendo, in tale evenienza, a ricalcolare, in aumento, la quota di massimale ancora disponibile per nuovi e successivi Appalti specifici.

Per l'aggiudicazione di un Appalto Specifico, l'Amministrazione consulterà per iscritto tutti gli aggiudicatari dell'Accordo Quadro mediante l'invio di una Richiesta di offerta, redatta nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto, invitando gli stessi a presentare offerta.

I confronti competitivi si basano sulle condizioni stabilite nell'Accordo Quadro (ivi incluso il Capitolato Tecnico Generale e Speciale ivi richiamato e le relative appendici). Le Amministrazioni possono precisare tali condizioni, sulla base delle altre condizioni indicate nel seguito.

Il confronto competitivo tra gli aggiudicatari dell'Accordo Quadro si svolgerà attraverso il Sistema (cfr. capitolo 1 del Capitolato d'Oneri), tramite cui l'Amministrazione invierà la Richiesta di offerta.

L'Amministrazione, tramite la Richiesta di offerta, definirà l'oggetto del singolo Appalto Specifico stabilendo:

- **le prestazioni** che intende richiedere. In particolare:
  - **i servizi base e, eventualmente, opzionali**, tra quelli previsti nel Capitolato Tecnico Speciale, il relativo dimensionamento e le relative caratteristiche;
  - **gli eventuali servizi accessori**, nella misura massima del 30% del valore della base d'asta totale del singolo Appalto Specifico;





- la **durata** del Contratto Esecutivo;
- il **quantitativo massimo** di servizi che si intende richiedere nell'arco di durata dell'appalto, che determinerà le dimensioni dell'Appalto Specifico;
- la **base d'asta** dell'Appalto Specifico:
  - relativamente alla componente di servizi base e opzionali, è determinata come somma dei prodotti tra il quantitativo indicato dall'Amministrazione per ciascuna voce economica nell'ambito dei servizi stessi ed il corrispondente prezzo unitario massimo offerto dagli aggiudicatari AQ nella prima fase (peggiore offerta);
  - per la componente dei servizi accessori, la base d'asta è invece determinata direttamente dall'Amministrazione, che procederà alla definizione delle caratteristiche dei servizi (nel rispetto delle indicazioni fornite per ciascuno di tali servizi nel Capitolato Tecnico Speciale), delle quantità richieste e dei relativi prezzi unitari.

La base d'asta complessiva è infine determinata dalla somma delle due componenti suddette;

- per ciascuno degli eventuali **servizi accessori**, i seguenti elementi:
  - i requisiti minimi dei servizi richiesti, comprese le modalità di erogazione e di verifica del corretto e pieno adempimento,
  - i livelli di servizio, gli indicatori di qualità e le relative azioni contrattuali (aggiungendo gli indicatori nell'appendice 2 indicatori di qualità),
  - in generale, tutte le informazioni necessarie per disciplinare pienamente i servizi.
- il dettaglio dei **criteri di aggiudicazione dell'Appalto Specifico**, nel rispetto di quanto disciplinato nel successivo paragrafo;
- un termine congruo per la presentazione delle offerte, che dovrà essere idoneo rispetto alla complessità dell'oggetto dell'appalto e comunque non inferiore a 15 giorni decorrenti dall'invio della Richiesta di Offerta;
- le ulteriori regole del confronto competitivo.

Nella Richiesta di offerta sarà precisato anche:

- il/i presupposto/i, tra quelli indicati alla precedente Tabella 2.2, che ha/hanno giustificato l'utilizzo della modalità a rilancio competitivo;
- l'indicazione se il contratto esecutivo è finanziato, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR (Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021) o dal PNC;
- l'importo contrattuale e le quantità previste per i servizi oggetto di fornitura;
- il dettaglio dei servizi e dei profili professionali richiesti (nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato Tecnico Speciale con particolare riferimento alla modalità a rilancio competitivo), e tutte le informazioni atte a delineare il contesto tecnologico e applicativo (anche tenendo conto degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di trattamento dei dati);
- le modalità di erogazione e consuntivazione dei servizi di fornitura;
- la durata del Contratto Esecutivo e dei servizi;
- le modalità con cui l'aggiudicatario, che si sia riservato la possibilità di ricorrere al subappalto, debba indicare, in sede di offerta di seconda fase, la quota e le prestazioni da subappaltare;
- le eventuali ulteriori dichiarazioni che i Fornitori devono rendere;
- le modalità di presentazione delle offerte tecniche ed economiche;
- eventuali precisazioni in merito alle modalità di fatturazione e pagamento;





- eventuali precisazioni in merito alle modalità di presentazione della Garanzia Definitiva;
- eventuali precisazioni, nel rispetto della disciplina contenuta nell'Accordo Quadro e relativi allegati, in merito alle modalità di svolgimento delle verifiche di conformità;
- la richiesta o meno di una copertura assicurativa secondo quanto previsto al successivo capitolo 3;
- fermo restando quanto previsto alla precedente tabella 2.2 per il caso di realizzazione di progetti da impiegarsi in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici, qualora l'Amministrazione Contraente ricada tra i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 133/2019 e l'oggetto del proprio Contratto Esecutivo sia destinato a essere impiegato sulle reti, sui sistemi informativi e per l'espletamento dei servizi informatici di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), della legge n. 133/2019, l'Amministrazione stessa darà comunicazione dell'intenzione di procedere all'affidamento al Centro di Valutazione e certificazione nazionale (CVCN) istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico o ai Centri di Valutazione (CV) istituiti presso il Ministero dell'Interno e il Ministero della Difesa. Poiché tali organismi potranno riscontrare la comunicazione dell'Amministrazione prevedendo la necessità di effettuare verifiche preliminari e/o imporre condizioni e test hardware e software su forniture di beni, sistemi e servizi ICT destinati a essere impiegati sulle reti, sui sistemi informativi e per l'espletamento dei servizi informatici di cui al comma 2 lett. b) legge 133/2019, l'Amministrazione prevedrà nelle Condizioni di Fornitura del Contratto Esecutivo clausole che condizionino, sospensivamente ovvero risolutivamente, il contratto medesimo al rispetto delle condizioni e all'esito favorevole dei test disposti dal CVCN o dai CV.

Le Amministrazioni, inoltre, provvederanno al momento dell'indizione dell'Appalto Specifico, alla comunicazione del nominativo del Responsabile unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Codice; provvederanno, inoltre, alla nomina del Direttore dell'esecuzione, di cui all'art. 114 del Codice.

La richiesta di offerta dovrà chiarire le modalità di aggiudicazione (data e ora della prima seduta pubblica, attività della Commissione giudicatrice e del RUP, ecc.).

Nel caso di Appalto Specifico indetto da un Soggetto Aggregatore, la Richiesta di Offerta inoltre:

- dovrà contenere l'indicazione di tutte le singole Amministrazioni per le quali il Soggetto Aggregatore indice l'AS;
- dovrà indicare gli importi e i quantitativi relativi ad ogni singola Amministrazione;
- potrà indicare le eventuali modalità di ripartizione degli obblighi di fatturazione tra il Soggetto Aggregatore e le singole Amministrazioni.

### 2.2.2.1 Criterio di aggiudicazione dell'Appalto Specifico

Ogni singolo Appalto Specifico verrà aggiudicato dall'Amministrazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L'articolazione dei criteri di aggiudicazione ed i rispettivi punteggi massimi saranno determinati dall'Amministrazione in ottemperanza alle disposizioni del Codice nonché delle regole e vincoli di seguito specificati.

L'AS sarà aggiudicato sulla base della seguente formula:

$$PTOT_{AS} = PT_{tot\ AS} + PE_{AS}$$

Dove:

- **PTOT<sub>AS</sub>** è il Punteggio Totale dell'AS



- **PT<sub>tot AS</sub>** è il Punteggio Tecnico Totale di AS. Tale punteggio tecnico è a sua volta determinato come somma di due componenti:

$$PT_{tot AS} = PT_{SP} + PT_{ER}$$

- **PT<sub>SP</sub>** è il Punteggio Tecnico Specifico attribuito dall'Amministrazione nella fase di rilancio competitivo per l'ulteriore valutazione tecnica, come successivamente dettagliato.
- **PT<sub>ER</sub>** è il Punteggio Tecnico Ereditato dalla prima fase di AQ in funzione dei servizi base richiesti.
- **PE<sub>AS</sub>** è il Punteggio Economico di AS, che verrà determinato come meglio definito nei seguenti paragrafi.

Nel caso in cui l'Appalto Specifico NON venga utilizzato per la realizzazione di progetti da impiegarsi in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici, i range di variazione dei punteggi attribuibili sono sintetizzati nella seguente tabella.

| PUNTEGGIO          | DESCRIZIONE  | PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE |            |
|--------------------|--|--------------------------------|------------|
|                    |  | Valore min                     | Valore max |
| PT <sub>SP</sub>   | Punteggio Tecnico specifico, eventualmente assegnato dalla PA nella fase di rilancio   | 0                              | 30         |
| PT <sub>ER</sub>   | Punteggio tecnico ereditabile, riproporzionato attraverso un coefficiente che dipende dal PT <sub>SP</sub> messo a gara dalla PA per lo specifico AS | 40                             | 70         |
| PE <sub>AS</sub>   | Punteggio Economico, attribuito nella fase di rilancio competitivo, valutato con la stessa formula concava utilizzata per il calcolo del PE dell'AQ  | 30                             | 30         |
| PTOT <sub>AS</sub> | PUNTEGGIO TOTALE AS  | 100                            |            |

Nel caso in cui l'Appalto Specifico venga utilizzato per la realizzazione di progetti da impiegarsi in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici, dovranno necessariamente essere previsti:

- **90 punti per la componente tecnica (PT<sub>tot AS</sub>)**
- **10 punti per la componente economica (PE<sub>AS</sub>)**

Per questo caso particolare, i range di variazione dei punteggi attribuibili sono sintetizzati nella seguente tabella.

| PUNTEGGIO          | DESCRIZIONE  | PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE |            |
|--------------------|--|--------------------------------|------------|
|                    |  | Valore min                     | Valore max |
| PT <sub>SP</sub>   | Punteggio Tecnico specifico, eventualmente assegnato dalla PA nella fase di rilancio   | 20                             | 50         |
| PT <sub>ER</sub>   | Punteggio tecnico ereditabile, riproporzionato attraverso un coefficiente che dipende dal PT <sub>SP</sub> messo a gara dalla PA per lo specifico AS | 40                             | 70         |
| PE <sub>AS</sub>   | Punteggio Economico, attribuito nella fase di rilancio competitivo, valutato con la stessa formula concava utilizzata per il calcolo del PE dell'AQ  | 10                             | 10         |
| PTOT <sub>AS</sub> | PUNTEGGIO TOTALE AS  | 100                            |            |



### Punteggio Tecnico Specifico

Nella definizione del Punteggio Tecnico Specifico, l'Amministrazione dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:

- A. Nel caso in cui l'Amministrazione richieda servizi accessori, dovrà obbligatoriamente definire i relativi criteri di valutazione tecnica, con attribuzione del relativo punteggio.
- B. Nel caso in cui l'Amministrazione intenda modificare le prescrizioni dell'AQ, potrà eventualmente definire opportuni criteri di valutazione tecnica, con attribuzione del relativo punteggio, laddove rilevi l'opportunità di richiedere ulteriori offerte tecniche in merito alle prescrizioni modificate.
- C. Qualora l'AS sia afferente ad investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste da PNRR o dal PNC, dovranno essere obbligatoriamente inseriti uno o più criteri relativi alle pari opportunità.
- D. Nel caso in cui l'Appalto Specifico venga utilizzato per la realizzazione di progetti da impiegarsi in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici, l'Amministrazione dovrà attribuire specifico e peculiare rilievo ai criteri in ambito di cybersicurezza, mediante la previsione di almeno 20 punti come meglio indicato nel seguito.

Nel caso in cui l'Appalto Specifico NON venga utilizzato per la realizzazione di progetti da impiegarsi in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici, il valore massimo attribuibile di **PT<sub>SP</sub>** è pari a **30 punti**.

Il valore massimo di **PT<sub>SP</sub>** attribuibile per la valutazione dei servizi accessori è pari a **21 punti**.

Il valore massimo di **PT<sub>SP</sub>** attribuibile a fronte di modifica delle prescrizioni è pari a **9 punti**. Nei 9 punti massimi devono essere ricompresi, per il caso di AS afferenti ad investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste da PNRR o dal PNC, anche i criteri relativi alle pari opportunità.

Nel caso in cui l'Appalto Specifico venga utilizzato per la realizzazione di progetti da impiegarsi in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici, il valore massimo attribuibile di **PT<sub>SP</sub>** è pari a **50 punti**.

Il valore massimo di **PT<sub>SP</sub>** attribuibile per la valutazione dei servizi accessori è pari a **21 punti**.

Il valore massimo di **PT<sub>SP</sub>** attribuibile a fronte di modifica delle prescrizioni è pari a **9 punti**. Nei 9 punti massimi devono essere ricompresi, per il caso di AS afferenti ad investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste da PNRR o dal PNC, anche i criteri relativi alle pari opportunità.

Il valore di **PT<sub>SP</sub>**, da attribuire obbligatoriamente in base a criteri di valutazione tecnica relativi alla cybersecurity la cui definizione è in carico all'Amministrazione, è pari ad almeno **20 punti**.

Il valore di **PT<sub>SP</sub>** da attribuire per l'insieme dei servizi accessori è determinato calcolando il rapporto tra il valore economico a base d'asta dell'insieme dei servizi accessori e il valore economico complessivo a base d'asta dell'intero Appalto Specifico (servizi base e opzionali + servizi accessori) e determinando, in base a tale rapporto, la quota di punteggio tecnico specifico rispetto al punteggio tecnico totale dell'AS, secondo la seguente formula:

$$PT_{SP \text{ serv acc}} = 70 * \text{importo complessivo BDA servizi accessori} / \text{importo complessivo BDA dell'AS}.$$

Il valore così ottenuto sarà arrotondato per eccesso all'intero superiore. Considerando che l'importo complessivo di BDA dei servizi accessori non può superare il 30% dell'importo complessivo a BDA dell'AS, il valore di **PT<sub>SP</sub>** attribuibile per l'insieme dei servizi accessori non può superare i 21 punti, come indicato sopra.

Il valore di **PT<sub>SP</sub>** attribuibile a fronte di modifica delle prescrizioni di AQ, è determinato, a discrezione dell'Amministrazione, nell'intervallo compreso tra 0 (nessun criterio da valutare) e 9. In caso di AS afferenti ad investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste da PNRR o dal PNC, essendo obbligatorio ricomprendere nei 9 punti massimi i criteri migliorativi in tema di pari opportunità, tale valore dovrà essere evidentemente maggiore di 0.



Il valore del **PT<sub>SP</sub>** per servizi accessori e/o per modifica delle prescrizioni di AQ sarà distribuito, a discrezione dell'Amministrazione, sui diversi criteri che l'Amministrazione stessa definirà per la valutazione tecnica delle offerte, secondo quanto descritto di seguito.

Il valore del **PT<sub>SP</sub>** per la cybersecurity, da attribuire nel caso in cui l'Appalto Specifico venga utilizzato per la realizzazione di progetti da impiegarsi in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici, dovrà essere almeno pari a 20 punti e sarà distribuito, a discrezione dell'Amministrazione, sui diversi criteri inerenti la sicurezza informatica che l'Amministrazione stessa definirà, in base alle proprie necessità ed al proprio specifico contesto, per la valutazione tecnica delle offerte.

I criteri tecnici per l'Appalto Specifico dovranno essere definiti in modo da consentire all'Amministrazione di valutare la qualità dei servizi richiesti. La suddivisione tra criteri tabellari e discrezionali sarà a cura dell'Amministrazione, che potrà declinare gli aspetti motivazionali in modo specifico nel proprio contesto.

Si precisa che l'Amministrazione, fermo restando il rispetto di tutte le regole ed i vincoli per la predisposizione degli Appalti Specifici stabiliti nella documentazione di gara, definirà tali criteri (i) con riferimento all'oggetto dell'Appalto Specifico ed alle caratteristiche dei servizi e dei progetti richiesti; (ii) in modo non discriminatorio o finalizzato a favorire uno specifico fornitore; (iii) non riferiti ad aspetti della fornitura già valutati da Consip S.p.A. in prima fase; potrà invece richiedere aspetti migliorativi contestualizzati sui servizi e dei progetti oggetto dell'AS.

Di seguito è fornita un'indicazione di massima degli argomenti che potranno essere oggetto di valutazione, laddove l'Amministrazione potrà dettagliare più specificamente le caratteristiche migliorative richieste, anche definendo più criteri di valutazione per ciascuna macro-area.

*Tabella 2.4 Macro aree di riferimento per la definizione dei Criteri Tecnici di AS*

| <b>Macro-aree di riferimento per la definizione dei criteri tecnici di AS</b>  |
|--|
| <b>SERVIZI ACCESSORI</b>   |
| <b>Soluzioni per il servizio accessorio di Monitoraggio H24 on-site</b>  |
| Descrizione dell'organizzazione proposta per l'erogazione del servizio, nonché dei processi gestionali, operativi e organizzativi specifici per l'ambito di riferimento.<br>In particolare, l'Amministrazione potrà declinare, anche con specifici criteri/sottocriteri, la richiesta di: <ul style="list-style-type: none"><li>- modalità di erogazione dei servizi;</li><li>- soluzioni, strumenti e processi proposti per l'erogazione dei servizi;</li><li>- eventuali altri aspetti caratterizzanti la proposta.</li></ul>  |
| <b>Soluzioni per il servizio accessorio di manutenzione hardware</b>   |
| Descrizione delle soluzioni che il concorrente si impegna a mettere a disposizione delle Amministrazioni che facciano richiesta del servizio accessorio di manutenzione hardware.<br>In particolare, l'Amministrazione potrà declinare, anche con specifici criteri/sottocriteri, la richiesta di: <ul style="list-style-type: none"><li>- soluzioni organizzative e metodologiche per l'esecuzione del servizio;</li><li>- strumenti (ad esempio diagnosi, tracking e reporting) proposti per un'efficace erogazione del servizio;</li><li>- eventuali altri aspetti caratterizzanti la proposta.</li></ul> |
| <b>Soluzioni per il servizio accessorio di supporto ambienti client</b>  |
| Descrizione delle soluzioni che il concorrente si impegna a mettere a disposizione delle Amministrazioni che facciano richiesta del servizio accessorio di supporto ambienti client.   |



|   |
|---|
| <p>In particolare, l'Amministrazione potrà declinare, anche con specifici criteri/sottocriteri, la richiesta di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- modalità di erogazione dei servizi;</li><li>- soluzioni, strumenti e processi proposti per l'erogazione dei servizi;</li><li>- eventuali altri aspetti caratterizzanti la proposta.</li></ul>  |
| <b>DIFFERENTI CONFIGURAZIONI DEI SERVIZI (applicabile, oltre che all'intera fornitura, anche con riferimento a ciascun servizio base e/o opzionale)</b>   |
| <b>Soluzione specifica per il governo della fornitura e l'erogazione dei servizi</b>  |
| <p>Soluzione proposta dal fornitore per il governo della fornitura dell'AS, anche in presenza di compagini plurisoggettive, a garanzia del puntuale rispetto degli adempimenti contrattuali e della capacità di rispondere alle esigenze specifiche e priorità espresse dall'Amministrazione.</p> <p>L'Amministrazione potrà declinare i singoli aspetti di proprio interesse anche in sotto criteri riferiti all'organizzazione complessiva, a meccanismi di governo e funzionamento, a processi e modalità comunicative, a figure di riferimento per ciascun servizio o per tecnologia o per progetto, alla flessibilità e tempestività nell'allocazione di risorse sia in numero sia in specializzazione, ecc..</p>  |
| <b>Miglioramento del processo di gestione e controllo rispetto a quanto già disponibile in AQ</b>   |
| <p>Proposta di un modello di gestione e controllo degli obiettivi e degli impegni contrattuali dell'AS al fine di prevenire inadempienze e ritardi e fornire all'Amministrazione piena visibilità di tutte le azioni di contenimento dei rischi. L'Amministrazione potrà specificare - anche attraverso la definizione di sotto criteri - gli aspetti di maggior rilievo su cui richiede una maggiore visibilità e l'eventuale proposta di strumenti per la prevenzione e correzione. A titolo di esempio i principali aspetti possono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- impiego di risorse dedicate e/o sistemi di presidio e alerting delle scadenze di progetto, contrattuali, del piano di lavoro o fissate dall'Amministrazione,</li><li>- verifiche interne e/o strumenti aggiuntivi per assicurare il progressivo e costante controllo dell'allineamento agli obiettivi specifici dei servizi richiesti in AS;</li><li>- verifiche interne per assicurare il costante allineamento delle risorse ai profili professionali richiesti o migliorati in sede di Offerta tecnica;</li><li>- verifiche interne per la costante misurazione del valore aggiunto derivante dall'attuazione delle soluzioni, anche migliorative, proposte in Offerta tecnica.</li></ul> |
| <b>Formazione e aggiornamento continuo delle risorse impegnate nella fornitura</b>  |
| <p>Soluzione organizzativa, in termini di risorse, strumenti e modalità operative, per garantire la formazione e l'aggiornamento continuo delle risorse da impiegarsi nella fornitura, sulle tecnologie, l'infrastruttura, i prodotti, i pacchetti indicati dall'Amministrazione sia di partenza sia target, senza pregiudicare i livelli di servizio previsti per la fornitura stessa. L'Amministrazione declinerà, anche prevedendo specifici sotto-criteri, le linee di valutazione in ragione della dimensione ed organizzazione delle attività formative proposte, degli specifici obiettivi di formazione, del grado di raggiungimento e soddisfacimento dell'impegno assunto dal fornitore, da referenti specifici, dalle principali figure professionali coinvolte, la possibilità di partecipazione per i referenti o personale dell'amministrazione stessa, ecc.</p>  |
| <b>LIVELLI DI SERVIZIO/PENALI ASSOCIATE (applicabili anche con riferimento a ciascun servizio base e/o opzionale)</b>   |
| <b>Miglioramento del Livello di Qualità del servizio/attività</b>   |
| <p>Proposta di miglioramento degli indicatori di qualità scelti dall'Amministrazione rispettivamente per il servizio/attività. L'Amministrazione potrà indicare sotto criteri con l'individuazione dei requisiti di qualità da migliorare o la richiesta di nuovi indicatori, prevedendo l'attribuzione di punteggio tabellare o discrezionale in funzione dell'ambito di riferimento e dell'attualizzazione del valore aggiunto derivante dal miglior livello qualitativo e dal risparmio in termini di miglior servizio all'utenza.</p>   |



|   |
|---|
| <b>PARITA' DI GENERE (applicabili per gli AS afferenti ad investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste da PNRR o dal PNC)</b>   |
| <b>Miglioramento delle misure tese a garantire pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità</b><br>Requisiti premiali dell'offerta (di cui all'articolo 47, commi 4 e 5, decreto legge 77/2021) orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e di donne. Per l'individuazione di tali criteri consultare le Linee guida della Presidenza del Cdm e il documento sui Criteri sociali messo a disposizione dalla DMCM  |
| <b>CYBERSICUREZZA (applicabili per gli AS utilizzati per la realizzazione di progetti da impiegarsi in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici)</b>   |
| Proposta di criteri per le misure da implementare ed indicatori proposti in ambito Cybersicurezza, in realizzazione ai progetti finalizzati alla tutela degli interessi nazionali strategici (in linea con il PIANO DI IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA 2022-2026 <sup>1</sup> )<br>Di seguito l'elenco dei macro ambiti di valutazione: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo di capacità di protezione per le infrastrutture nazionali e potenziamento capacità cyber della Pubblica Amministrazione</li><li>• Promozione dell'uso della crittografia</li><li>• Definizione e implementazione di un piano di contrasto alla disinformazione online</li><li>• Esercitazioni di cybersicurezza</li><li>• Capacità di deterrenza in ambito cibernetico</li><li>• Sviluppo di tecnologia nazionale ed europea</li><li>• Realizzazione di un "parco nazionale della cybersicurezza"</li><li>• Formazione</li></ul> |

#### Punteggio Tecnico Ereditato nell'Appalto Specifico

Il Punteggio Tecnico Ereditato sarà attribuito a ciascun fornitore "i" in funzione dei servizi base richiesti (non sono previsti criteri di valutazione tecnica per i servizi opzionali) e sarà calcolato come somma di **punteggio tecnico trasversale** e **punteggio tecnico relativo ai criteri specifici**, con le modalità di seguito descritte:

- a) **Punteggio Tecnico Ereditato relativo ai criteri trasversali.** Sarà inizialmente calcolato il coefficiente di riponderazione del punteggio ereditato **coeff<sub>ER</sub>** come rapporto tra il punteggio ereditabile e il punteggio massimo attribuibile, secondo la seguente formula:

$$\text{coeff}_{ER} = \text{PT}_{ER} / 70$$

Quindi, per ciascun fornitore "i", si calcolerà Il **Punteggio Tecnico Trasversale ereditato (PT<sub>ER\_trasv,i</sub>)**, considerando la somma dei punteggi ottenuti in AQ dal fornitore relativamente ai criteri trasversali **PT<sub>AQ\_trasv,i</sub>** e riponderando tale valore in funzione del suddetto coefficiente secondo la seguente formula:

$$\text{PT}_{ER\_trasv,i} = \text{PT}_{AQ\_trasv,i} * \text{coeff}_{ER}$$

---

<sup>1</sup> <https://www.acn.gov.it/documents/ACN%20Manuale%20Operativo%20implementazione%20misura-82.pdf>



- b) Il **Punteggio tecnico relativo ai criteri non trasversali** sarà determinato riponderando i punteggi tecnici non trasversali attribuiti in AQ relativamente ai soli servizi base richiesti dall'Amministrazione in AS, sulla base del loro valore economico, come descritto ai seguenti punti.

**Per ogni servizio base "j" richiesto dall'Amministrazione** (presidio operativo, supporto specialistico, monitoraggio da remoto):

- b.1. Si determina il **peso economico del servizio base j** rispetto al valore complessivo dei servizi base dell'AS ( $\text{peso}_{sv,j}$ ):

$$\text{peso}_{sv,j} = \text{valore economico in AS servizio "j"} / \text{valore complessivo fabbisogno base AS.}$$

Il valore economico del singolo servizio è ottenuto come somma dei prodotti tra i quantitativi indicati dall'Amministrazione per ciascuna voce economica nell'ambito del servizio e il corrispondente prezzo unitario a base d'asta dell'AS.

Il valore complessivo del fabbisogno base è ottenuto quale somma dei valori economici di tutti i servizi base – come sopra definiti – richiesti dall'Amministrazione.

- b.2. Si determina il **peso relativo dei criteri non trasversali relativi al servizio "j"** nella valutazione tecnica dell'AQ ( $\text{peso}_{ct,AQ,j}$ ) rispetto al peso complessivo dei criteri non trasversali dell'AQ:

$$\text{peso}_{ct,AQ,j} = \text{somma PT relativi al servizio "j"} / \text{somma PT non trasversali.}$$

- b.2. Si calcola il **Coefficiente di riponderazione del servizio "j"**, dividendo il peso relativo di ogni singolo servizio richiesto dall'Amministrazione per il peso relativo del medesimo servizio nell'ambito della base d'asta AQ:

$$\text{coeff}_{sv,j} = \text{peso}_{sv,j} / \text{peso}_{ct,AQ,j}$$

- b.3. Infine, si calcola il **Punteggio Tecnico Ereditato del servizio "j" per ciascun fornitore "i"** ( $\text{PT}_{ER,i,j}$ ) come prodotto tra il Punteggio Tecnico ottenuto in fase di AQ per i criteri non trasversali relativi al servizio "j" e i coefficienti di riponderazione sopra definiti:

$$\text{PT}_{ER,i,j} = \text{PT}_{AQ,j,i} * \text{coeff}_{sv,j} * \text{coeff}_{ER.}$$

Il **Punteggio Tecnico ereditato** ( $\text{PT}_{ER,i}$ ) complessivo per ciascun fornitore è dato dalla somma dei punteggi tecnici ereditati relativi ai servizi base "j" richiesti in AS, di cui al punto b.3, e dei punteggi tecnici relativi ai criteri trasversali ( $\text{PT}_{ER\_trasv,i}$ ) di cui al punto a):

$$\text{PT}_{ER,i} = \sum_j \text{PT}_{ER,j,i} + \text{PT}_{ER\_trasv,i}$$

Infine, Il **Punteggio Tecnico Totale** di AS ( $\text{PT}_{TOT,i}$ ) complessivo per ciascun fornitore è dato dalla somma del Punteggio Tecnico Ereditato relativo ai servizi base e del Punteggio Tecnico Specifico relativo a servizi accessori e/o modifiche alle prescrizioni AQ, come indicato all'inizio del paragrafo.

#### Formula economica dell'Appalto Specifico

Il "**Punteggio economico**"  $\text{PE}_{AS,i}$  di ciascuna offerta verrà determinato come di seguito specificato.

È attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:



#### Formula “concava a punteggio assoluto”

$$C_i = [1 - (P_i / BA_{tot})^k]$$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

$P_i$  = Prezzo complessivamente offerto dal concorrente i-esimo in Appalto Specifico;

$BA_{tot}$  è il valore complessivo a base d'asta dell'Appalto Specifico, determinata come indicato al par. 2.2.2;

$k=2$  = parametro che determina la concavità della curva di punteggio.

Il ribasso sarà arrotondato alla sesta cifra decimale. Ad esempio, un ribasso pari a 0,1234567, corrispondente a 12,34567%, sarà arrotondato a 0,123457, corrispondente a 12,3457%.

Il **Punteggio Economico** attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto sopra rappresentato per il relativo punteggio massimo. I valori così ottenuti saranno arrotondati alla quarta cifra decimale.

#### Punteggio totale dell'Appalto Specifico

Il Punteggio Totale di AS per ciascun concorrente i-esimo sarà determinato secondo la seguente formula:

$$PTOT_{AS,i} = PT_{ER,i} + PT_{SP,i} + PE_{AS,i}$$

#### **2.2.2.2 Regole e vincoli dell'Appalto Specifico**

Con riferimento a ciascun Appalto Specifico, il concorrente (aggiudicatario dell'Accordo Quadro) dovrà, **a pena di esclusione** dal confronto competitivo dell'Appalto Specifico:

- formulare un'offerta economica con tutti i prezzi unitari non superiori ai corrispondenti prezzi offerti dallo stesso concorrente in prima fase dell'Accordo Quadro,
- garantire la prestazione dei servizi almeno con le caratteristiche minime e migliorative offerte dallo stesso concorrente in prima fase dell'Accordo Quadro.

#### **2.2.2.3 Procedura di aggiudicazione dell'Appalto Specifico**

L'affidamento di ciascun Appalto Specifico potrà avvenire unicamente a seguito del rilancio del confronto competitivo, invitando tutti gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro.

A tale fine, l'Amministrazione inviterà i Fornitori parti dell'Accordo Quadro a presentare offerta mediante invio di una Richiesta di offerta, redatta nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente atto.

Per la procedura di confronto competitivo tra i Fornitori, l'Amministrazione utilizzerà i mezzi telematici messi a disposizione dalla Consip S.p.A.

Alla Richiesta di offerta saranno allegati i documenti che costituiscono la *lex specialis* della seconda fase, nonché lo schema di contratto esecutivo che sarà sottoscritto con l'aggiudicatario dell'Appalto Specifico,

La procedura di aggiudicazione dell'Appalto Specifico verrà delineata nella Richiesta di offerta nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina normativa applicabile.





#### 2.2.2.4 Contratto oggetto dell'Appalto Specifico

Il Contratto Esecutivo oggetto del singolo Appalto Specifico verrà stipulato con il migliore offerente del confronto competitivo e avrà la durata specificata dall'Amministrazione in sede di Richiesta d'offerta.

Il Contratto Esecutivo dovrà essere predisposto sulla base dello Schema di Contratto Esecutivo "Appalto Specifico" allegato alla documentazione di gara.

Il Contratto Esecutivo sarà efficace a partire dalla data di stipula o dalla diversa data eventualmente indicata dall'Amministrazione nella Richiesta di Offerta.

Qualora il Fornitore non abbia autorizzato Consip alla pubblicazione delle generalità e del codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente/i dedicato/i, il Fornitore medesimo sarà tenuto a comunicare, entro e non oltre due giorni dall'efficacia del singolo Contratto Esecutivo i surrichiamati dati alle Amministrazioni ordinanti.

Il Fornitore dovrà produrre, entro 10 giorni lavorativi dalla data di stipula del Contratto Esecutivo:

- un piano di lavoro generale coerente con il fabbisogno, che rappresenta la totalità dei servizi richiesti e le attività propedeutiche all'attivazione dei servizi e che potrà essere aggiornato successivamente alla stipula del Contratto Esecutivo previo accordo con l'Amministrazione. Come previsto nel Capitolato Tecnico Speciale, tale piano dovrà contenere al proprio interno anche il piano di subentro e startup (qualora l'Amministrazione non abbia richiesto il subentro, tale piano dovrà essere limitato alle sole attività di startup);
- un piano della qualità, coerente con quanto eventualmente offerto in sede di appalto specifico, contenente: i) l'organizzazione di ciascuno dei servizi (organigramma e responsabilità assegnate); ii) metodi, tecniche e strumenti applicabili per ciascun servizio; iii) requisiti di qualità;
- i CV delle risorse professionali che verranno impiegate per l'erogazione degli eventuali servizi di presidio, con le relative certificazioni richieste e/o proposte in seconda fase.

### 3 COPERTURA ASSICURATIVA E GARANZIA DEFINITIVA

#### 3.1 Copertura assicurativa

In sede di Piano dei Fabbisogni o di Richiesta di Offerta, l'Amministrazione potrebbe richiedere al Fornitore il possesso di una adeguata copertura assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per tutta la durata del Contratto Esecutivo.

Ai fini di cui sopra, le Amministrazioni potranno fare riferimento allo schema allegato sub 8 al Capitolato d'Oneri, che costituisce, in ogni caso, un mero fac-simile.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

#### 3.2 Garanzia definitiva in favore dell'Amministrazione

Il Fornitore, in caso di affidamento di ogni singolo Contratto Esecutivo, sarà altresì obbligato, come meglio precisato nei precedenti paragrafi, a prestare **una garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 117 del Codice, di importo pari all'1% del valore del Contratto Esecutivo, **in favore dell'Amministrazione contraente**, a copertura delle obbligazioni contrattuali che verranno assunte con il relativo Contratto e per tutta la sua durata.

Tale garanzia deve essere prestata dal Fornitore nel rispetto dei termini indicati al precedente paragrafo 2.2.1.3 per il caso di adesione all'AQ a condizioni tutte fissate e di quelli indicati nella Richiesta di Offerta per il caso di rilancio competitivo.



Sulla base di quanto prescritto dall'art. 117 del Codice, l'importo della garanzia fideiussoria prestata in favore di ogni singola Amministrazione è aumentato se il ribasso offerto dall'aggiudicatario in Accordo Quadro, in caso di AQ a condizioni tutte fissate, ovvero in Appalto Specifico, in caso di AQ con rilancio, supera il 10%, di un punto percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 10% e fino al 20%; inoltre, se il ribasso supera il 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Gli aggiudicatari dovranno produrre i documenti/certificati attestanti il possesso dei requisiti utili per la riduzione. A titolo di ausilio, per il calcolo dell'importo delle garanzie, si può fare riferimento all'**Allegato n. 6 al Capitolato d'Oneri– Foglio di calcolo garanzie**.

La garanzia prestata in favore della singola Amministrazione dovrà:

- essere costituita sotto forma di cauzione o fideiussione;
- essere rilasciata con le modalità - ivi incluse quelle di verifica di veridicità della cauzione così come stabilite dalla delibera Anac n. 606 del 19/12/2023 - e dai soggetti di cui al paragrafo 10 del Capitolato d'Oneri;
- deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta delle Amministrazioni.
- è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 117, comma 8, del Codice, secondo le indicazioni eventualmente fornite dalle singole Amministrazioni;
- potrà essere ridotta in ragione delle regole previste dall'art. 106, comma 8, del Codice e di quanto stabilito dal paragrafo 10 del Capitolato d'Oneri.

La singola garanzia in favore della singola Amministrazione deve essere rilasciata nel rispetto degli schemi di contratti tipo di garanzia fideiussoria di cui agli Allegati "A" e "B" al Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 31/2018 da leggersi, nelle more di un suo adeguamento, secondo la normativa sopravvenuta, ed in particolare dello Schema tipo 1.2 "Garanzia fideiussoria definitiva" e della corrispondente Scheda Tecnica. Dovrà tuttavia essere prodotta, entro i termini prescritti, anche apposita appendice con la quale il Garante chiarisca che:

nella scheda tecnica 1.2

- per "stazione appaltante" si intende l'Amministrazione;
- per "contratto" si intende il Contratto Esecutivo;
- per "appalto" si intende il Contratto Esecutivo;

all'art. 1 il punto ii) della lett. c) si intende sostituito come segue: "ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dall'Amministrazione per il completamento dei lavori, dei servizi e delle forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario";

l'art. 3 è derogato in quanto il calcolo del valore della garanzia è stato eseguito sulla base delle regole del disciplinare che dovranno essere ivi riportate come segue:

- "a) 1 % del valore dell'ordinativo di Fornitura/Appalto Specifico, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 10%;*
- b) 1 % del valore dell'ordinativo di Fornitura/Appalto Specifico, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 10% e, nel caso di ribassi d'asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%."*

Nel caso in cui il Fornitore non costituisca la garanzia in favore della singola Amministrazione, in caso di adesione all'AQ a condizioni tutte fissate, troverà applicazione quanto previsto al precedente paragrafo 2.2.1.3. In caso di



rilancio competitivo l'Amministrazione indicherà in sede di Richiesta di Offerta le eventuali conseguenze della mancata costituzione della garanzia.

La garanzia che sarà rilasciata in favore delle singole Amministrazioni copre il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal Contratto Esecutivo medesimo, alla luce di quanto previsto dall'art. 117 del Codice e di quanto eventualmente precisato dalle Amministrazioni, e cessa di avere effetto alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal Contratto Esecutivo.

L'Amministrazione, qualora eserciti la facoltà di aumentare le prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto Esecutivo, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice, richiederà al Fornitore l'integrazione della cauzione definitiva prestata per il relativo importo.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione, pena la risoluzione dei singoli Contratti Esecutivi.

## **4 Monitoraggio dell'Accordo Quadro**

### **4.1 Verifiche Ispettive**

Durante tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, al fine di verificare la conformità delle prestazioni contrattuali rispetto a quanto prescritto nel presente Capitolato Tecnico Generale e nell'ulteriore documentazione contrattuale, nonché di accertare l'adempimento degli impegni assunti dal Fornitore, la Consip S.p.A. potrà effettuare apposite verifiche ispettive anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012.

I costi di tali verifiche saranno a carico del fornitore che dovrà corrisponderli direttamente a Consip nei tempi indicati nell'Accordo Quadro.

Per l'espletamento della suddetta attività, si farà riferimento agli adempimenti contrattuali indicati nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale e nell'Appendice 4 al Capitolato Tecnico Speciale (Schema delle Verifiche Ispettive). Tale Schema, in sede di verifica potrà essere oggetto di ulteriori modifiche e/o integrazioni, al fine di verificare gli aspetti della fornitura e il corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro. Le "modalità di valutazione", indicate nel suddetto Schema, sono anch'esse passibili di modifiche e/o integrazioni, compatibilmente con i livelli di servizio oggetto di indagine.

Le verifiche ispettive verteranno sulla documentazione indicata nella predetta Appendice 4 e, ove non svolte da remoto, potranno essere effettuate sia presso le sedi del Fornitore sia presso quelle delle Pubbliche Amministrazioni. Il Fornitore e l'Amministrazione dovranno prestare a tal fine tutta la necessaria collaborazione.